



SERFAVALLE (pfm) Una famiglia rimane imprigionata all'interno dell'ascensore. E' successo lunedì in una palazzina di Serravalle Sesia quando l'ascensore si è fermato tra un

piano e l'altro. All'interno c'era una famiglia di tre persone che sono riuscite a dare l'allarme. Sul posto è intervenuta una squadra dei vigili del fuoco del distaccamento volontario di

Romagnano. Il personale all'arco di pochi minuti è riuscito a liberare le persone che comunque a parte un po' di spavento stavano tutte bene.

GIOVEDÌ 14 MAGGIO 2015
Notizia Oggi

Medici di famiglia in sciopero: «Con gli ambulatori "in condominio" il paziente è di tutti e di nessuno»

Gli Ordini professionali contro la riforma che sta portando avanti la Regione. Nascerebbero poli sanitari in équipe che funzionano anche come primo soccorso



I medici di famiglia non vogliono la creazione di ambulatori "in condominio" dove il paziente si riferisce a chi è di turno in quel momento (foto d'archivio)

BORGOSERIA (pfm) No agli ambulatori "in condominio" tra vari medici, perché così si perde il rapporto di fiducia con i pazienti. Eppure se passa la nuova organizzazione i medici di famiglia dovranno riunirsi in una sorta di ambulatorio comune per dare vita a un piccolo punto di primo intervento. Una scelta che non piace e così l'ordine nazionale ha proclamato uno sciopero per la giornata di martedì 19 maggio a cui aderiranno anche i colleghi di Vercelli e della Valsesia. **Piergiorgio Fossale**, presidente dell'Ordine dei medici di Vercelli, in conferenza stampa ha fatto il punto della situazione: «Con questo nuovo sistema verrà meno il rapporto fiduciario tra medico e paziente che si è instaurato negli anni. Ci sarà una spersonalizzazione di un legame consolidato».

La riforma propone di creare sul territorio strutture in cui i medici di famiglia si alternano, garantendo una copertura oraria più ampia. Ma questo viene visto come uno stravol-

gimento del settore. Aggiunge ancora Fossale: «Nelle nuove strutture l'utente si troverebbe di fronte il medico di turno in quel dato periodo. Insomma una cosa inaccettabile, una deriva che spinge verso forme di servizio privato a pagamento e stravolge il concetto di sanità pubblica». Le "Afi", ovvero "aggregazioni funzionali territoriali", saranno ambulatori costituiti da équipe che dovrebbero

«Non possiamo diventare un piccolo pronto soccorso»

operare in sedi dell'Asl con turnazioni per costruire di fatto un mini pronto soccorso con lobbligo di adottare Pdta (piano diagnostico terapeutico e assistenziale) e sottostare agli ordini di servizio della dirigenza Asl.

«Non siamo contro la medicina di rete - hanno sottolineato **Giovanni**

Scarrone segretario provinciale Fimmg e il vice **Cosimo Lacava** -. Non vogliamo però che si perda il rapporto di fiducia con il paziente. Secondo la nuova proposta ogni paziente che entrerà in una struttura di assistenza primaria, sarà visitato da chi è di turno in quel momento. Non vogliamo una centrale unica operativa come risposta alle chiamate provenienti dai cittadini, con un triage effettuato da chi non conosce gli assistiti per smistare le visite. Il primo approccio sanitario sul territorio lo fa il medico di famiglia».

Sarebbe l'addio alla storica figura del "medico condotto" che riceve nel proprio studio e che ha il suo elenco di pazienti. «Questa riforma - riprende Fossale - determinerà nei confronti dei pazienti la perdita dell'indipendenza e autonomia di decidere da chi farsi curare». I medici di famiglia sono in stato di agitazione e anche a Vercelli confermano l'adesione allo sciopero nazionale del 19 maggio.



Alla serata hanno partecipato più di cinquanta persone, tra cui Stefano Stefanini, primo presidente del Soroptimist Valsesia

Soroptimist, tre borse di studio dedicate alla memoria di Elena Nathan Loro Piana

VARALDO (pfi) Tre borse di studio dedicate alla memoria di Elena Nathan Loro Piana. A decidere il comitato è il Soroptimist Valsesia, di cui Loro Piana era socia fondatrice. Le tre borse di studio sono state presentate venerdì all'istituto collegiale di Varallo (in) centro di una serata organizzata dal club che ha per presidente l'amica Elena Loro Piana e l'imponente ruolo che ebbe dell'evoluzione del Soroptimist. Gli assegni da mille euro

è la presidente dell'Inps, **Wanda Valsesia Milena Armano**. Nel corso della serata **Stefano Stefanini**, primo Presidente del Soroptimist Valsesia, ma soprattutto amica di Elena Loro Piana, ha ricordato il loro incontro e come si fosse passati dall'istituto comprensivo di Varallo verso un nuovo club dai profilonomi piuttosto avanzati, del quale non si capiva ancora l'importanza che avrebbe avuto sull'area Valsesia, ad un'attività caratterizzata da una forte collaborazione, **Francesca Valsesia**, dedicata con una grande quantità di attività a favore della società **Laura Mazzanti**. Elena Loro Piana

I premi sono stati presentati nel corso di una cena che si è tenuta all'alberghiero

una ospite della sua casa le iniziative delle socie, riservando ad ognuna attenzioni e gentilezza. **Lucia**, figlia di Elena, si è fatta portavoce della commissione e delle gratulazioni della famiglia, rappresenta anche della presenza di **Piero**, figlio del compianto **Sergio Loro Piana** e **Giuseppe** figlio di **Paol**, per questo rifiuto alla memoria e premio. Al termine della cena è stato ricordato che l'alberghiero di Varallo è stato scelto, con altre tre socie, per preservare il punto utilizzato nel 2 giugno al Circolo, al quale parteciparono oltre duecento invitati.

Alla serata di venerdì erano presenti più di cinquanta persone, tra soci, amiche e amiche, oltre al presidente del Soroptimist Valsesia, **Vittorio Baldini**, il presidente del Lions Club Valsesia **Marco Bonaldi**

E' IN EDICOLA IL NUOVO NUMERO

ITINERARI

bimestrale tascabile di turismo consapevole

- LOMBARDIA (140 pagine)
- ISOLE EARGE (140 pagine)
- PUGLIA (140 pagine)
- SARDEGNA (140 pagine)
- VENETO (140 pagine)

A soli € 3,90



bimestrale tascabile di turismo consapevole